



COMUNE DI CALDOGNO

Prot.0016044

SCADENZA 02.11.2023

30^ giorno successivo alla data di pubblicazione
sul Portale Unico di Reclutamento (www.inPA.gov.it)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI MESSO COMUNALE – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI (EX CAT. B3) RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE N.68/1999.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 28.12.2022 di approvazione del “Documento Unico di Programmazione”, nonché il bilancio di previsione 2023/2025, nei quali sono contenuti gli indirizzi e i programmi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nell'arco del triennio 2032/2025;

VISTA la deliberazione di G.C. n.46 del 29.03.2023 ad oggetto “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art.6 del DL n.80/2021, convertito con modificazioni della Legge n.113/2021”;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale n.31 del 08.03.2023 n.87 del 09.08.2023 e n.96 del 13.09.2023 aventi ad oggetto “Aggiornamento del Piano dei fabbisogni del personale 2023-2025”;

CONSIDERATO che sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dall'art.4 della L.68/1999, risulta obbligatorio provvedere alla copertura della quota di riserva così come previsto dall'art.3 della medesima legge;

VISTA la Direttiva n.1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto: “chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette”;

VISTA la determinazione n.672 del 27.09.2023 di approvazione del presente Bando di concorso;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;

VISTO il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;

VISTO il DPR 9 maggio 1997, n.487, in materia di norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, com da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n.82, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.150 del 29.06.2023, entrato in vigore in data 14.07.2023;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L. 10 aprile 1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche;

Vista la nota prot. pec 0013364 del 07.09.2023 con la quale l'ente ha avviato la procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs.n.165/2001;

RENDE NOTO

È indetto concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 1 posto di Messo Comunale, con inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti (ex Cat. B3) del vigente ccnl comparto regioni ed autonomie locali del 16.11.2023, da assegnare all'ufficio notifiche riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 68/1991 e smi.

Per il posto messo a concorso non si applica la riserva di posti in favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art.1014, comma 1, lett.b), e 3, dell'art.678, comma 9, del D.Lgs. n.66/2010, in quanto la presente procedura è interamente ed esclusivamente riservata alle categorie protette di cui all'art.1 della legge n.68/1999.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo per il posto messo a concorso previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti Locali è il seguente:

- Stipendio tabellare riferito all'Area degli Operatori Esperti (pari a €.19.034,51 annui lordi) oltre alle indennità contrattuali dovute e la tredicesima mensilità;
- Assegno per il nucleo familiare , se ed in quanto dovuto.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e vevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro. Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge. Il soggetto assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 2 - ATTIVITA' PRINCIPALI DEL MESSO COMUNALE E NOTIFICATORE.

La figura professionale che l'Amministrazione Comunale intende ricercare con il presente concorso prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- notifica di atti emessi dal Comune di Caldogeno e da altre Pubbliche Amministrazioni;
- gestione dell'albo pretorio-on line;
- gestione delle bacheche comunali esistenti sul territorio;
- gestione della Casa comunale (consegna atti in deposito, inserimento e gestione dati nel sistema informatico, ecc.);
- consegna passaporti;
- inserimento e gestione dati, con carattere di discreta complessità, nei sistemi informativi utilizzati per la gestione delle attività del servizio notificazione;
- redazione di atti e provvedimenti amministrativi utilizzando fogli elettronici e sistemi di videoscrittura;
- gestione della posta in arrivo e in partenza, aggiornando il sistema di protocollo informatico; Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti conoscenze, competenze e capacità professionali:
 - adeguate conoscenze su tutte le materie previste al successivo art. 8 "Materie di esame";
 - sufficiente conoscenza della lingua inglese;
 - buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

In relazione alla specificità della figura professionale ricercata non possono essere ammessi:

- i soggetti privi della vista (art. 1 L. 120/1991) essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.
- i soggetti non udenti e affetti da mutismo, in quanto tra le attività che caratterizzano il ruolo da ricoprire, rientra anche quella di diretto contatto con il pubblico.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'Università *oppure*
- diploma di istruzione secondaria di primo grado e qualifica professionale di durata almeno triennale.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Istituti di istruzione superiore di primo e secondo grado o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana.

Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il/la candidato/a dovrà specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di riconoscimento, da parte delle competenti autorità, della equipollenza di detto titolo ad un diploma di istruzione secondaria italiano, come richiesto per l'accesso. Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora in possesso di detto provvedimento dovrà comunque avere già presentato apposita istanza. In tal caso il/la candidato/a sarà ammesso/a alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento della eventuale assunzione.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

2. Possesso della patente di guida di categoria B o superiori in corso di validità;

3. Conoscenza della lingua inglese

4. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Requisito di ammissione per aver diritto all'applicazione del titolo di riserva:

- **possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999** accertati da Commissione medica integrata di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 dando atto che in relazione al profilo professionale del posto da ricoprire non possono essere ammessi i soggetti privi della vista (art. 1 L. n. 120/1991) ed i soggetti non udenti e affetti da mutismo;

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso, fatto salvo quanto previsto per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e fatto salvo il possesso dei requisiti ex art. 1 Legge n. 68/1999 che devono sussistere solo per l'applicazione del titolo di riserva.

ART. 4 - REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO

Per accedere all'impiego i requisiti generali da possedere al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro sono:

a) cittadinanza italiana.

Sono ammessi a partecipare anche:

- i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- i familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- i familiari non comunitari di titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (articolo 22, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 251/2007);
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

I cittadini dell'Unione Europea o extracomunitari possono partecipare se risultano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- ✓ *adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;*
- ✓ *godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza e provenienza;*

b) età minima di anni 18;

c) non essere stati destituiti dall'impiego o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro per cause disciplinari;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

f) per i concorrenti maschi, nati entro il 31/12/1985, essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva;

g) idoneità fisica all'impiego con riguardo alla mansione specifica del presente bando, accertata in fase preassuntiva in base agli articoli 41 e 42 del D. Lgs. n. 81/2008.

Requisito per aver diritto all'applicazione del titolo di riserva:

- ✓ iscrizione ex art. 8 L. n. 68/1999 negli elenchi dei soggetti appartenenti alla categoria dei disabili ai sensi dell'art. 1 della medesima legge tenuto presso l'Ufficio competente dei Centri per l'impiego, dando atto che in relazione al profilo professionale del posto da ricoprire non possono essere ammessi i soggetti privi della vista (art. 1 L. n. 120/1991) ed i soggetti non udenti e affetti da mutismo .

ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> – secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale corredata del proprio curriculum vitae.

Ai sensi di legge, l'iscrizione sarà possibile esclusivamente previa autenticazione con SPID/CIE/ CNS/eIDAS ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, e compilando il format di candidatura.

L'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio online dell'ente e sul Portale Unico del Reclutamento.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

Il Candidato dovrà:

1. **Autenticarsi al sito inPA** attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. **Compilare il proprio curriculum vitae** in modo dettagliato atteso che tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione.

3. **Ricerca e selezionare la procedura** alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".

4. **Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta del pagamento della tassa di concorso. Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.

5. **Inviare l’istanza di partecipazione** mediante la funzione “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio” entro la “data chiusura invio candidature” indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l’inoltro della stessa avverrà tramite l’applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

6. **Scaricare il riepilogo della domanda presentata**, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Alla domanda dovrà essere allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa di ammissione al concorso pari ad euro 10,00 da corrispondere mediante il sistema pagamenti online PagoPa, disponibile al link <https://comune.caldogno.vi.it> selezionando la voce Accedi > Servizi di Pagamento – Pagamento spontaneo > Tassa di concorso con indicazione della causale: “Tassa concorso per la copertura di un posto di messo comunale riservato alle categorie protette di cui all’art. 1 della legge n. 68/1999”.

La registrazione, la compilazione e l’invio online della domanda devono essere completati entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento “inPA”. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (disponibili al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l’apposito form di assistenza presente sul Portale Unico di Reclutamento “InPA”. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l’invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

L’Ente non assume responsabilità in merito all’eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l’impossibilità per il candidato di inoltrare l’istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti. Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguato margine di tempo.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei dati da parte dei candidati oppure da malfunzionamenti o disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART.6 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, l'indicazione del recapito telefonico nonché l'indirizzo di posta elettronica al quale l'Amministrazione potrà inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione). Il concorrente è tenuto a comunicare, con le stesse modalità seguite per la presentazione della domanda, ogni variazione di tale recapito;
- d) il possesso della cittadinanza italiana oppure dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;
- e) assenza di condanne penali per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione (in tal caso, allegare provvedimento di riabilitazione). Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2022, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende l'eventuale procedimento penale;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
- h) di essere in possesso della idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere, come previsto dal presente bando;
- i) l'appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e smi;
- j) l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 e smi presso un centro per l'impiego;
- k) la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
- l) gli eventuali precedenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- m) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, specificando presso quale istituto è stato conseguito ed in quale anno;
- n) di possedere la patente di guida di categoria B o superiore valida a tutti gli effetti;
- o) conoscenza della lingua inglese;
- p) conoscenza e utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- q) eventuali titoli che danno diritto a riserva di posto o a preferenza alla nomina in caso di parità di valutazione, dei quali il candidato intende avvalersi, ai sensi del D.P.R. n. 487/94, come aggiornato dal D.P.R. n. 82/2023; nel caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere. I titoli di riserva e preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando;
- r) Se non cittadini italiani, di avere perfetta conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.
- s) l'autorizzazione al Comune di Caldogno all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso nel rispetto del Reg. UE 2016/679;
- t) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- u) l'accettazione piena e incondizionata delle disposizioni contenute nel bando e di quanto disposto dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- v) l'eventuale ausilio necessario, se portatore di handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché la necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, allegando allo scopo idonea certificazione rilasciata dalla competente ASL al fine di

consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari ex lege n. 104/1992 e smi, esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito;

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e vengono rese da ciascun candidato sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera). Qualora, invece, le dichiarazioni contenute nella domanda risultino incomplete o irregolari e il concorrente non provveda al completamento o alla regolarizzazione entro i termini che gli saranno assegnati dall'Amministrazione, si provvederà all'esclusione dal concorso ovvero dai benefici derivanti da tali dichiarazioni.

Alla domanda i concorrenti devono allegare:

- a) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa concorso
- b) eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001;
- d) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- e) dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- f) eventuali ulteriori dichiarazioni e/o documenti utili al candidato (ad esempio, titoli che danno diritto alla preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 oppure dichiarazione sostitutiva dello stesso, titolo riserva ex art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 etc.).

L'ammissione alla procedura selettiva, come l'eventuale esclusione, sarà disposta dalla Commissione esaminatrice con apposito atto opportunamente motivato.

La partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando comporta la piena, esplicita ed incondizionata conoscenza ed accettazione delle norme stabilite dallo stesso e di quelle qui espressamente richiamate.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- ✓ la presentazione della domanda con modalità e/o forme diverse da quelle sopraindicate;
- ✓ la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
- ✓ la mancanza di dichiarazioni che permettano l'identificazione del candidato, la possibilità di contattarlo e la individuazione della selezione cui l'aspirante intende partecipare;
- ✓ il difetto dei requisiti soggettivi, generali e particolari, prescritti dal bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- ✓ la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dal Comune.

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso in qualsiasi momento accertata.

Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti dal bando entro il successivo termine assegnato, a pena di esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul portale InPa, sul sito internet dell'Ente e all'Albo Pretorio on line. Tali pubblicazioni sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati.

ART. 8 - PROVE DI CONCORSO

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per le mansioni proprie della posizione da ricoprire. Esse verteranno nelle materie indicate al capoverso "Materie d'Esame", saranno costituite, ai sensi del D. L. n. 36/2022, così come convertito nella L. 79/2022, da una prova scritta e da una prova orale che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse per il quale verrà espresso solo un giudizio di idoneità/inidoneità.

Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove. Detti criteri di valutazione saranno pubblicati nel sito web istituzionale dell'Ente www.comune.caldogno.vi.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso.

Prova scritta:

La prova scritta, consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla e/o nella risoluzione di casi concreti e sarà mirata a verificare la conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché l'attitudine del candidato all'analisi ed alla soluzione dei problemi inerenti le funzioni dello specifico profilo professionale da ricoprire.

Prova orale:

La prova verterà sulle stesse materie della prova scritta.

Il colloquio che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, è finalizzato a verificare le conoscenze specifiche relative al profilo professionale richiesto, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento delle attività previste per il posto messo a concorso, comprese le capacità organizzative e relazionali.

E' stabilito in punti 30 il punteggio a disposizione della Commissione per ogni prova concorsuale. Conseguono alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata, e conseguentemente il concorrente ritenuto idoneo, nel caso in cui questi abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno trentesimi).

Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione estrarrà una lettera a sorte oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

Materie d'esame:

- Nozioni sull'ordinamento degli enti locali (limitatamente alla Parte Prima del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed agli atti amministrativi (legge n. 241/90);
- normativa in materia di notificazione atti di competenza del Comune e per conto di enti terzi (art. 10 della legge n. 265/1999): articoli 137-150 c.p.c. sulle notificazioni; art. 60 D.P.R. n. 600/1973 in materia di notificazioni degli atti tributari erariali; legge n. 890/1982 in materia di notificazione a mezzo posta; D.M. 18.12.2017 in materia di
- notificazione verbali violazioni codice della strada; art. 26 D.L. n. 76/2020 in materia di notificazione digitale e D.M. 8 febbraio 2022 n. 58;

- nozioni fondamentali in materia di anagrafe della popolazione residente (residenza, domicilio) e nozioni fondamentali relative alle persone giuridiche (sede, legale rappresentante, ecc);
- nozioni su attività di protocollo e archiviazione;

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal D. L. n. 36/2022, così come convertito nella L. 79/2022, dal D. P. R. n. 487/1994 e dal vigente Regolamento generale di ordinamento degli uffici e servizi, approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 333 del 22/10/1998, esecutiva.

ART. 9 - DIARI DELLE PROVE: CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI

Le prove si svolgeranno nel territorio del Comune di Caldogno secondo il calendario il seguente:

Prova scritta	6 Novembre 2023 ore 9.00	Presso la Sala del Consiglio Comunale del Comune di Caldogno Via Dante Alighieri, 97
Prova orale	15 Novembre 2023 ore 16.00	Presso la Sala del Consiglio Comunale del Comune di Caldogno in Via Dante Alighieri 97

Eventuali modifiche del calendario delle prove e delle sedi saranno pubblicate esclusivamente mediante avviso sul Portale Unico del Reclutamento (inPA), sull'albo pretorio online e sul sito istituzionale (www.comune.caldogno.vi.it). Detta comunicazione ha valore di notifica per gli interessati.

I candidati ammessi alle prove d'esame del concorso, i cui nominativi saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale e sul Portale Unico del Reclutamento (inPA), dovranno presentarsi alla prova muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. Le prove del concorso saranno esperite anche qualora pervenga un'unica istanza. La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alle prove d'esame, per qualsiasi motivo, costituisce rinuncia al concorso e cagiona l'immediata esclusione dallo stesso.

Ai sensi dell'articolo 20 delle Legge 05/02/1994, n. 104 e relativamente ai candidati beneficiari delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Funzione Pubblica del 09/11/2021 (DSA), coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili e/o tempi aggiuntivi devono specificarlo nella domanda di concorso, allegando certificazione medica di apposita struttura, così come precisato all'articolo 7 - Domanda di partecipazione.

ART. 10 - TITOLI DI PREFERENZA

I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, indicati al quarto e quinto comma dell'art. 5 del D.P.R. 487/94, debbono presentare entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i titoli succitati già indicati nella domanda. Non si terrà conto dei titoli che – pur documentati nei termini perentori suddetti – non siano stati dichiarati nella domanda. I titoli che danno luogo a preferenza sono elencati nell'allegato 1 al presente bando.

ART. 11 – GRADUATORIA FINALE DI MERITO E ASSUNZIONE

Conseguono l'inserimento nella graduatoria finale del concorso i candidati che avranno superato entrambe le prove con valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio per la formazione della graduatoria finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Nei casi di parità di merito si applicherà l'ordine di preferenza (allegato 1) definito dall'art.5, comma 4 del D.P.R. n.487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n.82/2023.

Il Segretario Generale del Comune di Caldogno dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla commissione esaminatrice, procede alla formazione dell'elenco dei concorrenti ai quali spetta l'attribuzione dei posti che risultano disponibili e all'approvazione della relativa graduatoria nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del DPR 487/94 come riformato dal DPR 82/2023. La graduatoria definitiva sarà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line e nel sito internet del Comune di Caldogno e sul Portale Unico del Reclutamento; dalla suddetta data decorrerà il termine per l'eventuale impugnazione.

L'assunzione del vincitore ha luogo con determinazione del responsabile del servizio personale del Comune e la costituzione del rapporto di lavoro avviene mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.

Il responsabile del servizio, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione necessaria entro un termine congruo. L'interessato dovrà inoltre produrre:

- dichiarazione – nella quale dichiararsi di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.
- autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione di cui sopra l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Amministrazione si riserva, fatta salva l'applicazione delle particolari disposizioni di legge sulla idoneità dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5.2.92, n. 104, la possibilità di sottoporre a visita medica di controllo, prima dell'inizio del servizio, il personale da assumere anche ai fini di quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008. La visita di controllo sarà effettuata a mezzo del proprio medico del lavoro allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni assegnate. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se il convocato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il/la vincitore/vincitrice od altri/e concorrenti idonei/e possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

ART. 12 VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore entro il termine di validità della graduatoria finale di merito previsto dalla normativa vigente, il Comune si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro o più concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

La graduatoria finale del concorso avrà validità di due anni e potrà essere utilizzata anche per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato, sia pieno che parziale; l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato non preclude alcun diritto sull'eventuale assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri Comuni, secondo l'ordine di merito, anche per il conferimento di lavoro a tempo determinato, anche parziale, qualora non sussistano specifiche graduatorie.

ART. 13 - PERIODO DI PROVA

L'assunzione è soggetta ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 come adeguato dalla sopravvenuta normativa europea di cui al Regolamento UE 679/2016 con D.Lgs. 10.08.2018, n.101, tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dal Comune di Caldogno, saranno finalizzati unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico – economica del candidato.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Ufficio Personale del Comune di Caldogno.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando nel contempo il Comune di Caldogno al trattamento dei dati personali.

ART. 15- DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto altro non espresso nel presente avviso, si intendono qui riportate ed accettate dai concorrenti tutte le disposizioni regolamentari emanate dal Comune di Caldogno.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, modificare o revocare il concorso di cui al presente bando, qualora se ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale del Comune di Caldogno.

Il presente bando è pubblicato, sul Portale InPA, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Caldogno e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.caldogno.vi.it nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "bandi di concorso"

Per eventuali chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Caldogno – via Dante Alighieri n. 97 – tel. 0444 901513.

Si precisa che non si darà luogo a trasmissione a privati del presente bando di concorso con nessun mezzo, nemmeno via e-mail.

Caldogno lì, 29.09.2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Michelangelo Pelle'

Allegato 1

TITOLI DI PREFERENZA (articolo 5, commi 4 e 5, del D. P. R. n. 487/1994)

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Art. 5 Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere

[testo come da art. 1, comma 1, lett. e), D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82]

“4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.”